

DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
RAGUSA DEL 23 LUGLIO 2019

I tragici fatti avvenuti a Vittoria l'11 luglio scorso hanno scosso fortemente l'opinione pubblica nazionale, e iblea in particolare.

Anche l'Avvocatura locale, attonita per quanto accaduto, si stringe accanto alle famiglie di Alessio e Simone, straziate da un dolore indicibile.

A queste famiglie deve giungere, forte, la solidarietà e la vicinanza dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

Lo stesso Ordine Forense, nel contempo, e su un piano completamente diverso, esprime la propria solidarietà anche ai difensori dei quattro indagati per i tragici fatti dell'11 luglio.

Tali difensori, sull'onda della attuale tendenza giustizialista di una parte dell'opinione pubblica, sono stati associati agli indagati loro assistiti, al reato che viene loro contestato e, ancora più odiosamente, al tragico e luttuoso evento.

È dovere dell'Avvocatura Ragusana, pertanto, rammentare a quella parte dell'opinione pubblica che vede nel processo penale solo un momento di vendetta e catarsi sociale, che il processo penale serve piuttosto ad accertare fatti giuridicamente rilevanti e attribuire eventuali responsabilità agli imputati che, in caso di condanna, devono essere condannati alle pene di legge.

Ai sensi dell'art. 24 della Costituzione "*La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento*" e, in ogni contesto giudiziario e processuale il ruolo dell'Avvocato è necessario, indefettibile e irrinunciabile.

L'Avvocato non difende il reato ma, sempre e soltanto, l'imputato che ha diritto a un processo svolto nel rispetto delle regole e garanzie processuali, poste a tutela di tutti i cittadini sottoposti a processo penale e potenzialmente esposti ad abusi ed errori.

Qualunque sia il fatto reato contestato, all'Avvocato, protagonista della Giurisdizione, permangono possibilità di scelte processuali che certamente possono e devono coniugare il diritto inviolabile di difesa del cittadino da un parte, e il rispetto delle regole e le responsabilità sociali del difensore dall'altro.

L'etica dell'Avvocato risiede proprio in questa capacità di coniugazione di valori.

L'auspicio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa è che tutti gli Avvocati propri iscritti possano sempre, nell'esercizio dei loro mandati defensionali e in ogni contesto sociale, comunicare e promuovere tali irrinunciabili valori.

RAGUSA, 23 luglio 2019

IL CONSIGLIERE SEGRETEARIO F.F.

F.to Avv. Stefania Muriana

LA PRESIDENTE

F.to Avv. Emanuela Tumino